

MISSIONE ANNIBALE Si è svolto giovedì a Tuoro l'evento teatrale rievocativo

Viaggio sui luoghi dello scontro

■ Presenti attori della compagnia Fontemaggiore

Tecla Bolognini
Tuoro sul Trasimeno

Una moderna missione di pace per verificare il rispetto dei diritti delle popolazioni civili, da parte dei due eserciti belligeranti. Questa la motivazione, illustrata agli spettatori, da due uomini ed una donna in tuta mimetica, per recarsi sui luoghi della battaglia del Trasimeno. Spettatori spazzati ma divertiti, che si sono così dovuti simpaticamente preparare, giovedì sera, all'evento teatrale rievocativo "Missione Annibale", svoltosi tra le colline di Tuoro sul Trasimeno, in località Sanguineto, e quelle guidate dal console Caio Flaminio, costituisce la prima grave battuta d'arresto militare subita dall'esercito romano,



Annibale Barca Il condottiero cartaginese raffigurato con gli elefanti ed il suo esercito

perseguendo il sogno espansionistico nel Mediterraneo. Un viaggio avventura, dai caratteri storico-umoristici, tra campi coltivati e distese di ulivi flebilmente illuminate, presenti nelle colline di Tuoro, al se-

guito dei tre attori in tuta mimetica. Missioni di pace, realmente presenti in numerosi teatri di guerra contemporanei, che compiono, in questo caso, un viaggio indietro nel tempo, in un altro secolo. Militari in prima

fila, con spettatori al seguito, che percorrono, prima in pulman e poi a piedi, strade asfaltate e sentieri in collina, imbattendosi in disertori, teste mozzate, popolazioni locali fatte prigioniere. Soldati romani

scortano la missione fino all'accampamento di Caio Flaminio, che illustrerà la sua strategia per battere un esercito cartaginese, di mercenari, che il console reputa poco compatto e sanguinario. Si procederà poi verso la tenda di Annibale che, nel rispetto del dovere di ospitalità e cortesia verso gli stranieri, farà offrire, a tutti i facenti parte della missione di pace, vino e dolci. Illustrerà poi la sua strategia. Un condottiero di grande genio tattico, che stringerà i romani in una morsa mortale. Obbligherà a combattere in ordine sparso, non avranno il tempo di organizzare una efficace difesa, finendo per essere sopraffatti. Una sconfitta che costerà ben 15.000 morti.

■ Una battaglia tra romani e cartaginesi

scortano la missione fino all'accampamento di Caio Flaminio, che illustrerà la sua strategia per battere un esercito cartaginese, di mercenari, che il console reputa poco compatto e sanguinario. Si procederà poi verso la tenda di Annibale che, nel rispetto del dovere di ospitalità e cortesia verso gli stranieri, farà offrire, a tutti i facenti parte della missione di pace, vino e dolci. Illustrerà poi la sua strategia. Un condottiero di grande genio tattico, che stringerà i romani in una morsa mortale. Obbligherà a combattere in ordine sparso, non avranno il tempo di organizzare una efficace difesa, finendo per essere sopraffatti. Una sconfitta che costerà ben 15.000 morti.

BASTIA UMBRA L'evento il prossimo 31 agosto

A dieci anni dalla morte di Gianni Versace un'asta benefica organizzata in suo onore



Versace Il grande stilista è stato ucciso dieci anni fa a Miami

BASTIA UMBRA - Fervono i preparativi per il Gran gala "It's your song" del 31 prossimo. L'evento, che si svolgerà al The Barr di Bastia Umbra alla presenza di molti personaggi del mondo del cinema e dello spettacolo, è organizzato da Carlo Campili, responsabile backstage di grandi musicisti nazionali. "Ho contattato Rody Mirri, produttore e talent scout di Mediaset, che aveva organizzato il Gran gala all'Hakuna Matata di Riccione. Io e Rody ci conosciamo da tempo, abbiamo collaborato per diverse produzioni televisive. Alla mia proposta di ritentare dopo il fallimento di una cosa simile a Riccione si è dimostrato molto disponibile. Già il giorno seguente abbiamo firmato per organizzare un'altra asta". Con grande entusiasmo Mirri, che è autore del libro "It's your song", in cui ha raccolto la testimonianza del suo cliente sui quindici anni passati al fianco di Versace, ha accettato di realizzare una

Al Teatro Romano di Spoleto va in scena la grande danza



Danza Questa sera, con inizio alle ore 21,30, grandi nomi della danza italiana e internazionale si esibiranno sul palcoscenico del teatro spoletino

nuova asta sotto le pendici del colle assisano, luogo molto amato dallo stilista. "Apprezzo molto la passione con cui Carlo Campili sta dedicando a questo progetto, e credo che Antonio gradirà molto il tono dell'evento che si svolgerà ad Assisi, molto più soft, più raccolto. In ogni caso, avremo sicuramente qualche sorpresa, qualche ospite anche molto conosciuto che ha accettato di partecipare ma vuole rimanere 'top secret' fino all'ultimo".

Durante la serata sarà ufficialmente presentato il volume biografico "It's your song", edito da Vanini. "E' proprio durante la presentazione del volume nelle librerie", racconta Mirri, "che qualcuno ha chiesto ad Antonio in che modo avrebbe ricordato Gianni a dieci anni dalla sua scomparsa. E' allora che è venuta l'idea di mettere all'asta per beneficenza quattro o cinque capi appartenuti a lui, per raccogliere fondi per i bambini orfani del centro mila-

nese". Uno scopo benefico che ben si sposa con lo spirito schivo e altruista di D'Amico. "E' una persona che fa una vita discreta, molto defilata - dice Mirri - pur avendo condiviso per 15 anni la vita con un artista conosciutissimo. Il libro, già bestseller nelle librerie, si intitola come la canzone che Antonio e Gianni avevano scelto come emblema del loro amore, "Your song" di Elton John. E, non a caso, la serata del 31 agosto si intitolerà nello stesso modo".